



**CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

ORDINE DEL GIORNO

**IL CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

PREMESSO CHE:

- la città di Savona ospita una struttura costruita all'inizio del secolo e di grande utilità per il supporto industriale della zona, rappresentata dalle Funivie Savona San Giuseppe di Cairo, impianto di interesse nazionale che svolge pubblico servizio;
- detta opera ingegneristica veniva in tempi passati, come tuttora, utilizzata per il trasporto aereo del carbone e delle rinfuse, preventivamente sbarcate dalle navi presso il porto di Savona nella sezione Alti Fondali e qui, attraverso un canale di trasporto sotterraneo, conferito negli appositi cassoni per la destinazione di Cairo Montenotte;
- nella sede di arrivo una grande area di stoccaggio conteneva detto materiale che, successivamente, veniva indirizzato alle lavorazioni;
- queste ultime forniscono annualmente 450 mila tonnellate di fossile alla Italiana Coke, azienda attualmente in procedura straordinaria situata nel comune di Cairo Montenotte (SV), e ulteriori 350 mila tonnellate ad altri clienti (cementifici, altiforni, ecc.);
- nel dicembre 2005 è scaduta la concessione alla Società funiviaria Alto Tirreno S.p.A. (SFAT S.p.A.) e, successivamente, dal 20 dicembre 2005, è stata istituita una gestione commissariale di un anno, prorogata fino a gennaio 2006;
- a dicembre 2007 Funivie S.p.A. ha assunto, dall'allora Ministero dei Trasporti, la concessione di impianto di trasporto ferroviario a seguito di una procedura di evidenza pubblica di rilevanza comunitaria regolata da apposita convenzione di durata di anni 25, con scadenza nel 2032, con previsione di un contributo economico del Ministero dei trasporti a favore di Funivie S.p.A.;
- a marzo 2019 il Ministero dei trasporti ha sospeso, per "un presunto inadempimento del concessionario", l'erogazione del contributo ministeriale a favore di Funivie S.p.A. che a sua volta ha promosso un'azione di risoluzione della concessione del 2007, davanti al Tribunale amministrativo regionale ligure (TAR), per inadempimento a fronte della arbitraria interruzione unilaterale del contributo governativo attivata dal suddetto Ministero;
- a seguito di eventi alluvionali e delle relative frane, a novembre 2019 si sono registrati ingenti danni nella zona interessata con conseguente compromissione e sospensione dell'attività di trasporto, che non risulta ancora ripristinata, con evidenti costi e perdite economiche e che, a gennaio 2020, Funivie S.p.A. ha comunicato al Ministero dei trasporti la risoluzione della convenzione per impossibilità sopravvenuta;

CONSIDERATO CHE:

- Italiana Coke conta circa 230 dipendenti attivi;
- Funivie conta circa 75 dipendenti;
- il terminal Alti Fondali di Savona conta circa 22 dipendenti;
- l'indotto prodotto dalla movimentazione del fossile e delle rinfuse conta circa 650 dipendenti;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- a marzo 2020, con decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19) e successive modificazioni e integrazioni, cosiddetto "Cura Italia", viene nominato un Commissario dedicato alla realizzazione degli urgenti interventi di ripristino degli impianti funiviari autorizzando la relativa spesa per la realizzazione degli interventi necessari;
- a giugno 2020 viene nominato un Commissario Straordinario con l'incarico di provvedere alla rimessa in ripristino degli impianti funiviari interessati dagli eventi del novembre 2019;
- nel mese di maggio 2021 il Commissario incaricato ha cessato tale incarico per pensionamento;

RILEVATO CHE:

- allo stato attuale la funivia adibita al trasporto del fossile e delle rinfuse non è utilizzata né utilizzabile a causa di un franamento del terreno risalente al 2019, che ha reso parzialmente inservibile detta linea nel tratto interessato;
- attualmente lo stoccaggio del materiale sito nella zona antistante la stazione di San Rocco di Cairo viene effettuato con mezzi pesanti lungo la statale di Cadibona e in parte con percorrenza autostradale;
- la movimentazione dei mezzi pesanti ammonta a circa 250 camion al giorno;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE la situazione come sopra determinata comporta da un lato l'aggravamento del traffico pesante nella rete stradale e autostradale della provincia di Savona, con conseguenti e ipotizzabili ulteriori disagi sulla viabilità e sulla raggiungibilità del sito;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE

- a farsi parte attiva presso il Governo e i Ministeri competenti allo scopo di valutare una strategia comune per dare un futuro all'impianto e ai lavoratori e di procedere non solo alla nomina in tempi brevi del Commissario di Funivie incaricato di provvedere, con denari già stanziati dal decreto "Cura Italia", al ripristino della funzionalità impiantistica ma anche alla nomina di un Commissario straordinario per la gestione governativa, al fine di assicurare la continuità dell'esercizio una volta ripristinato l'impianto;
- nelle more di quanto sopra, in virtù dell'articolo 94 bis del d.l. 18/2020 e successive modificazioni e integrazioni, relativo al riconoscimento ai lavoratori di Funivie S.p.A. della cassa integrazione, che si esaurirà nel novembre dell'anno 2021, provvedere alla proroga della stessa quale beneficio di ammortizzatore sociale fino alla data della rimessa in pristino degli impianti e quindi alla ripresa della funzionalità della stessa.

F.to Roberto Arboscello, Alessandro Bozzano, Stefano Mai, Luca Garibaldi, Enrico Ioculano, Davide Natale, Sergio Rossetti, Armando Sanna, Brunello Brunetto, Sandro Garibaldi, Alessio Piana, Mabel Riolfo, Stefano Anzalone, Giovanni Boitano, Chiara Cerri, Domenico Cianci, Laura Lauro, Daniela Menini, Angelo Vaccarezza, Stefano Balleari, Fabio Tosi, Claudio Muzio, Ferruccio Sansa

Approvato all'unanimità dal Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria nella seduta del 29 giugno 2021.